

## **Mafia, l'appello di Cuffaro per Dell'Utri: "Scarceratelo"**

*L'ex presidente della Regione Sicilia, che ha scontato sette anni per favoreggiamento a Cosa nostra, si rivolge in una nota alla magistratura di sorveglianza.*

"Lo Stato e, in questo caso, la magistratura di sorveglianza, credo debbano restituire il cittadino Marcello Dell'Utri alla sua casa perché possa curarsi e continuare, accompagnato dall'amore della sua famiglia, il suo processo di rieducazione e risocializzazione. Solo in questo modo la giustizia darà valore al significato che la nostra Costituzione assegna alla pena". Lo afferma in una nota l'ex presidente della Regione siciliana, Salvatore Cuffaro, che ha scontato **sette anni di carcere** per favoreggiamento aggravato a Cosa nostra e violazione del segreto istruttorio nell'ambito del processo "Talpe alla Dda".

"Lo Stato per i suoi figli, tutti, è padre e come tale deve comportarsi - aggiunge Cuffaro - Non come un patrigno, privo di umanità e sensibilità. Le istituzioni che lo rappresentano devono saper cogliere questo nobile significato". "So cos'è la sofferenza del carcere - afferma Cuffaro - e per questo prego perché la nostra giustizia, nella quale continuo a credere ed a affidarmi, possa rivedere la sua decisione e consentire a Dell'Utri di scontare la sua pena in detenzione a casa".